

Rappresentazioni classiche, a maggio il via con la 59esima stagione dell'INDA

Ritornano le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, dal 10 maggio al 29 giugno, con la 59esima stagione dell'Istituto Nazionale del Drama Antico (INDA).

Ai microfoni di FMITALIA, Marina Valensise, consigliere delegato INDA, ha ricordato i numeri della stagione dello scorso anno con "il record storico, nei 110 anni di attività dell'INDA, di 170mila tagliandi venduti".

Nella stagione del Teatro Greco Siracusa 2024 saranno rappresentate: Aiace di Sofocle, per la regia di Luca Micheletti, Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide per la regia di Paul Curran, Miles gloriosus di Plauto per la regia di Leo Muscato.

Progetto Icaro della Polizia Stradale, Cittadella della sicurezza per i più piccoli

"Rimettiamoci in strada". Il Progetto Icaro della Polizia Stradale, guidata dal comandante Antonio Capodicasa propone anche quest'iniziativa, che rientra nell'ambito dell'importante campagna di educazione stradale rivolta agli studenti di ogni ordine e grado. "Rimettiamoci in strada" è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e dei primi due anni della primaria. I piccoli seguono stage

formativi all'aperto, presso la "Cittadella della sicurezza stradale" allestita al piano terra degli Uffici della Polizia Stradale.

In tale contesto domani 22 marzo 2024 alle ore 11.15 – presso la Sezione Polizia Stradale di Siracusa, sarà inaugurata la "Cittadella della sicurezza stradale" alla presenza delle massime autorità provinciali e dei piccoli studenti che, per primi, fruiranno di questo spazio a loro dedicato.

La "Cittadella della sicurezza stradale" conterà su strutture che riproducono un percorso stradale all'interno di una città in miniatura. I bambini avranno in questo modo opportunità di apprendimento attraverso esercitazioni finalizzate sia alla conoscenza delle principali regole del Codice della Strada sia alla loro applicazione ed anche

all'apprendimento delle regole di comportamento.

La "Cittadella" farà sì che i piccoli possano conoscere la segnaletica

stradale e di esercitarsi all'apprendimento ed al rispetto delle regole per diventare un utente della strada sicuro e consapevole. Saranno previsti, inoltre, due momenti formativi: nel primo, l'operatore

di polizia stradale spiegherà ai bambini il significato della segnaletica presente nella Cittadella, nel secondo i bambini a piedi o in sella alle biciclette percorreranno il circuito allestito sempre nel

rispetto delle regole previste.

"Obiettivo-spiega il comandante Capodicasa- sarà quello di coinvolgere ed educare i bambini, nell'età compresa tra i 4 ed i 7 anni, ai corretti comportamenti da tenere verso il prossimo ed in particolare quelli sulla

strada, perché solo una efficace educazione sui comportamenti può instaurare negli alunni una cultura formativa e civile che diventi, così, parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a

considerare il rispetto delle regole come atteggiamento normale e non come una odiosa costrizione. I bambini potranno, così, assumere comportamenti responsabili e sicuri per la

propria mobilità

attraverso le attività motorie per muoversi senza pericoli negli spazi urbani e sulle strade a piedi o in bicicletta”.

Adiacente alla Cittadella della Sicurezza Stradale, è prevista, inoltre, un’area multimediale destinata alla formazione degli alunni degli Istituti di Istruzione secondaria di primo e di secondo grado dove i ragazzi, potranno misurare le loro capacità di guida e di conoscenza delle regole con il “Simulatore di Guida City” donato da Enel Green Power alla Polizia Stradale.

“Studio su Elettra”: dal 23 al 28 marzo saggio del III anno dell’Accademia INDA

(cs) Il saggio di diploma degli allievi del III anno dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico, s’intitolerà Studio su Elettra. Diretto da Mauro Avogadro, il lavoro andrà in scena nel cortile dell’ex convento di San Francesco, sede della scuola di teatro dell’INDA, da sabato 23 a giovedì 28 marzo, sempre con i-nizio alle 16.

Mauro Avogadro, l’attore e regista fra i protagonisti storici delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, ne ha curato la regia e l’allestimento. “I temi dell’Elettra di Sofocle ed Euripide – spiega il Maestro – così come quelli delle Coefore di Eschilo, condividono essenzialmente un tratto comune: il trionfo della Giustizia per mano dei figli vendicatori (Oreste ed Elettra). Il retaggio del mito greco si mescola con le atrocità dei tempi di guerra, fondendo la tragedia degli Atridi con le sofferenze universali dell’umanità”.

monte che a valle.

“Per molti Comuni sarà un impegno straordinario che richiederà una rimodulazione dei servizi di raccolta che dovranno essere sempre più puntuali ed efficaci e che necessiterà, al contempo, di maggiore coinvolgimento ed accresciuta responsabilità da parte dei cittadini per pervenire ad una maggiore qualità dei rifiuti differenziati, evitando contaminazioni fra tipologie di rifiuti non omogenee. Contestualmente, occorre programmare e realizzare rapidamente gli impianti veramente utili per il riciclo e per sviluppare una reale economia circolare nell’isola”, scrive Legambiente Siracusa.

Migliorare la gestione e la qualità della raccolta differenziata necessaria, sottolinea Legambiente: “La Sicilia è una delle regioni che trarrà maggiori benefici dai fondi del PNRR e della programmazione europea che sono destinati alla transizione verso l’economia circolare. Nei prossimi anni, decine di cantieri apriranno nella regione per migliorare la gestione e la qualità della raccolta differenziata necessaria”.

“Per tali ragioni durante l’EcoForum provinciale saranno approfonditi, con i soggetti responsabili del ciclo dei rifiuti (istituzioni locali e regionali, esperti, operatori economici pubblici e privati, associazioni, comitati, etc.), le criticità e le opportunità che insistono nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti in ambito provinciale, puntando l’attenzione sulle soluzioni gestionali ed industriali strategiche per avviare la transizione necessaria e improcrastinabile verso l’economia circolare”, conclude.

La protesta degli agricoltori e degli allevatori siciliani, in migliaia a Palermo

Il giorno della grande protesta a Palermo degli agricoltori, degli allevatori e dei pescatori siciliani. Da tutte le province, inclusa Siracusa presente con una nutrita delegazione, si sono dati appuntamento questa mattina a Palermo. In migliaia hanno sfilato da piazza Marina sino a Palazzo D'Orleans, sede del governo regionale.

Ad aprire il corteo, simbolicamente, un trattore. I manifestanti hanno chiesto di incontrare il presidente della Regione, Renato Schifani, e l'assessore all'Agricoltura Luca Sammartino. Quest'ultimo ha ricevuto una delegazione.

Note le richieste che da settimane si levano dai settori in forte crisi, in particolare quello agricolo. Tra le principali rivendicazioni: l'adeguamento dei prezzi di vendita dei prodotti, proporzionato all'aumento dei costi di produzione; interventi per arginare lo stato di crisi del comparto causato dalla siccità; più controlli sui prodotti in arrivo dall'esterno ma soprattutto l'istituzione di un tavolo tecnico regionale permanente del settore. «La preoccupazione degli agricoltori e dei pescatori siciliani non resterà inascoltata. Stiamo facendo tutto il possibile per tamponare tempestivamente l'emergenza, dovuta tra l'altro al cambiamento climatico, ma anche per sensibilizzare la politica nazionale e comunitaria al fine di trovare soluzioni a lungo termine che tutelino le nostre produzioni», ha detto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a Roma per precedenti impegni.

“In queste ore – ha aggiunto l'assessore Sammartino, dopo aver incontrato una delegazione di agricoltori – stiamo lavorando alla richiesta di emergenza nazionale che presenteremo alla Presidenza del Consiglio dei ministri e che ci permetterà di

dare un aiuto concreto a chi ha manifestato oggi e a chi oggi non c'era, ma subisce il cambiamento climatico e la crisi economica. La produzione delle nostre materie prime è a rischio e questo è un fatto molto grave anche per l'importanza che queste rivestono nei mercati. Il governo regionale è al fianco degli agricoltori e dei pescatori siciliani e lo sta dimostrando con le iniziative attuate affinché questo momento di difficoltà possa essere superato tutti assieme”.

Dalla Cittadella al campo scuola, nuove tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi

La delibera approvata dalla giunta comunale di Siracusa ha per oggetto “adeguamento delle tariffe degli impianti sportivi” e l'adeguamento in molti casi si traduce in un aumento richiesto per l'utilizzo – da parte delle società sportive – delle strutture pubbliche. Da 7 anni non venivano riviste le tariffe della Cittadella dello Sport e della Palestra Akradina, da 5 anni invece non si toccavano quelle del campo scuola Pippo Di Natale e delle palestre scolastiche. In questo ultimo caso, ad onor del vero, i costi per le società sportive vengono rivisti al ribasso (da 20 a 15 euro l'ora), eccezion fatta per le palestre del comprensivo Archia e del comprensivo Martoglio (da 23 a 25 euro) recentemente riqualificate e messe a nuovo. “Ogni impianto sportivo ha il proprio sistema tariffario su base oraria o annuale per la fruizione di aree preposte allo svolgimento dell'attività sportiva da parte di ASD e SSD”, spiega la delibera con cui si stabiliscono i nuovi costi

orari. A motivare l'adeguamento anche "un sensibile aumento negli ultimi anni" che ha provocato "un incremento delle spese di gestione e manutenzione degli impianti sportivi di proprietà comunale che ha impattato fortemente sulla spesa corrente dell'Ente". Insomma, il Comune di Siracusa spesso finisce per spendere più di quanto incassa dalle strutture sportive. E pur incoraggiando anche il valore sociale della pratica sportiva, alla fine bisogna dar conto al bilancio ed al rischio di richiamo da parte della Corte dei Conti.

Nel dettaglio, l'utilizzo del Palazzetto dello Sport o del Tensostatico o delle palestre della Cittadella dello Sport prevede adesso un costo orario di 15 euro (fascia diurna) o 23 euro (fascia pomeridiana); per i campi di gioco esterno 10 (diurno) o 12 euro (pomeridiano); scende da 10 a 6 il pattinodromo.

Per la piscina Caldarella, il costo orario di una corsia nuoto è di 15 euro (diurno) o 20 (pomeridiano); ad un nuotatore singolo, non iscritto a società sportive, richiesta una tariffa oraria da 5 (diurno) a 10 euro (pomeridiano); 90 minuti di allenamento pallanuoto prevedono una tariffa di 50 (diurno) o 70 euro (pomeridiano). Per una partita ufficiale, 100 euro.

Quanto al campo scuola Pippo Di Natale, previsto una tariffa annuale di 2000 euro per le società che utilizzano campo di atletica e pista; per il campo di calcio/rugby 12 euro (diurno) o 15 euro (pomeridiano). Fissata una tariffa di 50 euro anno per i singoli atleti non tesserati che volessero utilizzare l'anello esterno alla pista. E il Consiglio comunale si pronuncerà a breve anche sull'obbligatorietà della stipula di una polizza assicurativa.

Per l'organizzazione di manifestazioni sportive che prevedono l'utilizzo per mezza o intera giornata, il costo – in base all'impianto – varia da un minimo di 100 euro (mezza giornata) fino ad un massimo di 400 euro (intera giornata).

Riti e tradizioni della Pasqua nel Siracusano, dalla tavola alle processioni

Pasqua in provincia di Siracusa si festeggiava portando in tavola cassatedde, pupi cu l'ovu, scume, cuffitedde, palummedde. E poi la tradizione dei laureddi, i lavoretti con i semi lasciati a germogliare in batuffoli di cotone, spesso sotto il letto. Le tradizioni si intrecciano con i riti della settimana santa e quelle lunghe e caratteristiche processioni: l'Inchinata, A Scisa ra Cruci, U Nommu ru Gesu, A Sciaccariata, a Paci paci, U scontru sono alcuni dei momenti più suggestivi da Siracusa a Ferla, da Palazzolo a Sortino, a Canicattini. E poi ancora i Misteri e il giro dei Sepolcri, rigorosamente in numero dispari. Ne abbiamo parlato su FMITALIA con il delegato del Fai, Sergio Cilea.

Congedo di paternità, in provincia di Siracusa ne usufruisce meno di un papà su due

Anche in provincia di Siracusa aumenta il ricorso al congedo di paternità, sebbene i numeri siano ancora distanti dalle

percentuali registrate al nord Italia. Il dato aretuseo è il secondo più elevato in Sicilia (44%), dopo quello catanese (45%). Percentuali distanti da province come Bergamo e Lecco (81%), Treviso (82%), Vicenza (83%) e Pordenone (85%). I dati sono stati elaborati da Save the Children su analisi dei nuovi dati Inps, diffusi in occasione della Festa del papà del 19 marzo. In Italia il tasso di utilizzo del congedo di paternità – dicono i dati – è più che triplicato fra il 2013 e il 2022. Per Salvo Sorbello, presidente del Forum provinciale delle associazioni familiari, “c’è ancora tanta strada da fare riguardo la fruizione del congedo di paternità obbligatorio, che è un periodo di astensione dal lavoro riconosciuto ai padri lavoratori. Sebbene l’incremento nell’utilizzo di questo diritto all’astensione lavorativa si registri in tutta Italia, chi ne usufruisce di più vive nelle province del Nord, mentre il tasso purtroppo si abbassa in quelle del Sud”.

Il Progetto “Una finestra sul futuro” all’Istituto Gagini: l’iniziativa di ISAB ed Emerson

Il Progetto “Una finestra sul futuro” all’Istituto Gagini. Un’ iniziativa di ISAB di Priolo Gargallo ed Emerson, concordata con il Dirigente Scolastico dell’Istituto. Un incontro per favorire l’orientamento dei giovani studenti nel mondo del lavoro, integrando le conoscenze scolastiche con esperienze pratiche.

Un percorso formativo che vedrà 27 studenti dell’Istituto I.P.S.I.A. di Siracusa impegnati in lezioni teoriche e

pratiche che si svolgeranno sia presso il loro Istituto che presso gli impianti e i laboratori chimici di ISAB.

Le società ISAB ed Emerson sottolineano: “Questo progetto rientra tra le iniziative a favore delle comunità che vivono nei pressi del sito industriale di Siracusa. Un’attività che mira ad offrire opportunità concrete di sviluppo dei giovani studenti della Provincia siracusana e che valorizza le realtà locali, che, come l’Istituto I.P.S.I.A., favoriscono la formazione della manodopera per le attività industriali”.

Stadio “De Simone”, pronto il progetto esecutivo per il rifacimento delle torri faro

Pronto il progetto per il rifacimento delle torri faro dello stadio Nicola De Simone. Un piano completato e consegnato grazie a lavoro dei tecnici del Comune di Siracusa e del Siracusa calcio 1924.

Secondo intervento allo stadio dopo lo stanziamento da 350 mila euro che consentirà importanti interventi nell’impianto.

“Si tratta di progetto importante, che ha messo in evidenza l’efficienza dei nostri uffici e di quelli del Siracusa calcio – ha dichiarato l’assessore allo Sport, Peppe Gibilisco –. Allestire in poche ore un progetto esecutivo non è facile. Voglio ringraziare l’ingegnere Sebastiano Floridia e il geometra Vincenzo Gugliotta per il loro prezioso lavoro, come, per quel che riguarda Comune, il dirigente Marcello Dimartino, il funzionario del servizio Edilizia scolastica, impianti sportivi ed infrastrutture per le politiche giovanili e per il tempo libero, Elisabetta Romano, e il segretario generale

Danila Costa, oltre a Salvo Montagno e Luca Parisi del Siracusa calcio. Daremo un volto nuovo al "De Simone" e avviamo il processo di adeguamento dell'impianto anche ai campionati professionistici".